

04/05/2017



SOCIETÀ SAN PAOLO

MESSAGGI - Carissimi fratelli, dopo aver proposto nella lettera annuale dello scorso anno il tema della santità come stile di vita, vi invito ora ad approfondire, in quest'anno 2017, la dimensione dello studio, altro aspetto imprescindibile della nostra vita di apostoli-comunicatori. Ambedue queste "ruote" del "carro paolino", secondo l'eredità carismatica che abbiamo ricevuto in dono dal nostro Fondatore, il beato Don Giacomo Alberione, costituiscono, con l'apostolato e la povertà², i fondamenti della nostra vita e missione di annunciare il Vangelo nella cultura della comunicazione. Questa lettera non ha la pretesa di presentare delle novità. Il suo obiettivo è, riprendendo il pensiero del nostro Fondatore sullo studio, di cercare di vedere come viviamo questa specifica dimensione oggi, in un periodo storico caratterizzato da un "cambiamento epocale", che coinvolge tutti i settori della vita umana, in modo speciale quello culturale³. E questo proprio a partire da un contesto dove gli uomini e le donne sono essi stessi "creatori" e attori di una cultura segnata fortemente dalla comunicazione globale, prodotta in modo del tutto peculiare nelle reti digitali, dove «emergono nuovi soggetti, con nuovi stili di vita, modi di pensare, di sentire, di percepire e di stabilire relazioni»

[Continua a leggere nbsp;](#)